



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPrensIVO "T. GROSSI"
Via Senator Colleoni, 2 – 24047 TREVIGLIO (BG)
C.F. 93045790164 C.M. BGIC8AD00P

Tel. +39 0363/49459

bgc8ad00p@pec.istruzione.it bgc8ad00p@istruzione.it www.icgrossitreviglio.edu.it

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU*. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”. **Azione 13.1.3A – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.**

CNP 13.1.3A-FESR PON-LO-2022-16

CUP I79J22000010006

CIG: 9385621B75

DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto tramite Ordine Diretto di Acquisto su mercato libero, inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Istituto Comprensivo “T. Grossi” Via Senator Colleoni, 2 – 24047 Treviglio (BG)

- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie Linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine diretto di acquisto;
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del Programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO in particolare l'Art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che “Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro” (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);
- CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

- VISTO in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;
- VISTO in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, che ha definito i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- CONSIDERATO che la Prof.ssa Annalisa Settimio, Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo T. Grossi di Treviglio, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTA l'esigenza di questa Istituzione Scolastica di realizzare, nell'ambito del progetto "PON Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", dei giardini ed orti didattici, nei plessi di questo istituto, in particolare al plesso di Scuola primaria Mozzi, al plesso di scuola primaria Battisti e al plesso di Scuola secondaria Grossi attraverso la fornitura di vasche per la realizzazione di orti e giardini botanici;
- DATO ATTO che la spesa complessiva per il servizio di posa in opera è pari ad euro in € 8.080,00 (iva esclusa);
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 31.01.2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 2 del 21.02.2022
- VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" - Azione 13.1.3A – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".
- VISTA la nota autorizzativa prot. AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- VISTO il verbale n. 5 del Collegio dei docenti della seduta del 10 maggio 2022 dal quale risulta la proposta di adesione al Progetto PON "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3A – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto di adesione al progetto, la Delibera n. 4 del Consiglio di istituto del 20 maggio 2022 di adesione al Progetto PON "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3A – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"
- VISTO il Decreto di assunzione in bilancio (prot. n. 3414 del 30/05/2022);
- RILEVATO che l'importo della spesa rientra in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture *"inferiore a 10.000,00 (ovvero superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria"*
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina, come da prot. n. 4637 del 22/08/2022;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione di siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta TLF S.r.l., con sede legale in via Bergamo, 00198 ROMA - P.IVA: 02279550517 che propone, per la fornitura in oggetto, un prezzo congruo di mercato per i servizi da affidare tramite mercato libero;
- VISTA in particolare, la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016

VISTA	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTA	l'assenza di annotazioni riservate sul sito del casellario giudiziale ANAC;
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto, nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art. 80 Dlgs.50/2016;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto tramite mercato libero, all' Operatore Economico TLF s.r.l., con sede legale in via Bergamo - 00198 ROMA - P.IVA 02279550517, per la fornitura di n. 12 vasche alte per coltivazione, nell'ambito del progetto "PON Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"- CNP 13.1.3A-FESRPON-LO-2022-16;

Art. 3

la fornitura e la posa in opera di vasche alte per coltivazioni, aventi le seguenti caratteristiche:

- N. 11 Vasche realizzate con tavole in legno di pino silvestre scandinavo (*Pinus sylvestris* L.) certificato FSC, impregnato mediante un trattamento a pressione (12 bar) in autoclave, secondo la norma DIN 68800-3, tale da raggiungere la classe di penetrazione P8, secondo la norma UNI EN 351-1 (impregnazione di tutto l'alburno), al fine di poter impiegare il legno in classe di rischio biologico 4 secondo UNI EN 335 (a contatto permanente con il terreno o acqua dolce) come da Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 5/2/2015, pubblicato sulla GURI n. 50 del 2.3.2015 – "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano". Dimensioni cm. 130x200x43,5h;
- N. 1 Vasca realizzata con tavole in legno di pino silvestre scandinavo (*Pinus sylvestris* L.) certificato FSC, impregnato mediante un trattamento a pressione (12 bar) in autoclave, secondo la norma DIN 68800-3, tale da raggiungere la classe di penetrazione P8, secondo la norma UNI EN 351-1 (impregnazione di tutto l'alburno), al fine di poter impiegare il legno in classe di rischio biologico 4 secondo UNI EN 335 (a contatto permanente con il terreno o acqua dolce) come da Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 5/2/2015, pubblicato sulla GURI n. 50 del 2.3.2015 – "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano". Dimensioni cm. 130x200x43,5h. - Ancoraggio in acciaio zincato a terra.

La fornitura in oggetto è da intendersi "chiavi in mano" come da V.S. preventivo, con prot. n. 4732 del 31/08/2022.

Art. 4

di aggiudicare l'affidamento della fornitura di cui agli artt. 2 e 3 della presente determina per un importo desunto dai prezzi offerti dal fornitore pari ad € 9.857,60 comprensivo di Iva al 22%.

La spesa sarà imputata al capitolo di bilancio A03/15 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo – Avviso 50636 – 13.1.3A. FESRPON-LO-2022-16”, relativo all’esercizio finanziario 2022 che presenta adeguata disponibilità finanziaria;

Art. 5

Nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall’art 80 del D.lgs 50/2016 ovvero, se richiesti, sul possesso dei requisiti tecnico professionali ed economico-finanziari, ai sensi dell’articolo 83 del D.lgs 50/2016, risultassero negative, la stipula del contratto si intende automaticamente risolta, anche in costanza di esecuzione dello stesso;

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;

Art. 7

Ai sensi dell’Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annalisa Settimio.

Si allega:

Capitolato tecnico.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Annalisa Settimio